



J-CAP

# E-MAGAZINE

VOL. 2 | OTTOBRE 2023



Co-funded by  
the European Union



universität  
innsbruck  
Department of Applied Sociology  
of Law and Criminology



European  
Strategies  
Consulting





# SOMMARIO

**pg. 3**

TRANSNATIONAL  
AWARENESS-RAISING  
SYMPOSIA

**pg. 8**

PROSSIMI EVENTI

**pg. 4**

PRIMO TARS - BRUXELLES

**pg. 6**

SECONDO TARS - PARIGI



# TRANSNATIONAL AWARENESS-RAISING SYMPOSIA



I Transnational Awareness-raising Symposia (TARS - *Simposi transnazionali di sensibilizzazione*) hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni di cooperazione tra i partecipanti, portando a fruttuosi scambi di idee e pratiche e migliorando la conoscenza dei rispettivi sistemi giudiziari e delle autorità competenti.

Il primo TARS si è svolto il 13 e 14 giugno 2023 a Bruxelles (Belgio), tenutosi presso la sede del coordinatore del progetto IGO-IFJ (Institut de formation judiciaire), e il secondo il 6 e 7 settembre 2023, a Parigi (Francia), svoltosi presso gli uffici del partner del progetto ENM (École nationale de la magistrature).

Ai due eventi hanno partecipato in totale 46 operatori provenienti dai 7 Stati membri dell'UE rappresentati nel Consorzio J-CAP (Belgio, Paesi Bassi, Austria, Francia, Italia, Portogallo e Romania).

Durante i due simposia sono state organizzate presentazioni, tavole rotonde, discussioni su casi di studio, sessioni istruttive e visite di studio sul campo, che hanno permesso agli esperti di discutere e imparare direttamente dai loro omologhi e colleghi stranieri, scoprendo le peculiarità di ogni sistema nazionale.

Entrambi i TARS avevano lo scopo di fornire un approccio globale e completo alla

procedura di attuazione della Decisione Quadro (DQ) 2008/947, dalla valutazione delle prospettive di riabilitazione e reinserimento, all'identificazione delle autorità competenti dello Stato di Esecuzione, all'adattamento delle pene, alla compilazione dei certificati di trasferimento, fino al mantenimento dei contatti e alla supervisione della pena della persona condannata.

I risultati delle valutazioni di entrambi i TARS hanno evidenziato una grande soddisfazione dei partecipanti per gli eventi. Entrambi sono stati considerati estremamente rilevanti per le attività professionali degli esperti. Per quanto riguarda l'attuazione della DQ, gli elementi chiave identificati sono stati:

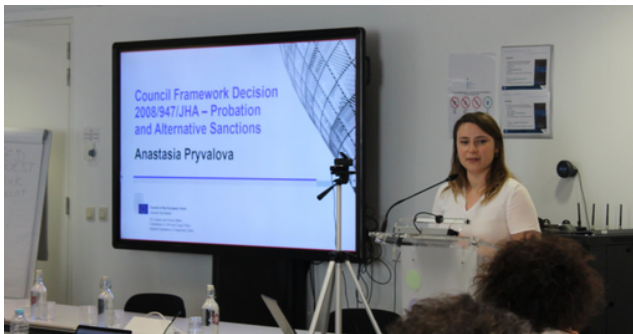
- La comunicazione (sia interprofessionale che transnazionale) nell'uso della DQ 2008/947, tra magistratura, procure, avvocati e servizi di affidamento in prova;
- la comprensione degli ordinamenti giuridici e dei regimi di libertà vigilata degli Stati membri dell'UE, soprattutto ai fini dell'adattamento delle pene e delle sanzioni e della valutazione delle prospettive di riabilitazione.



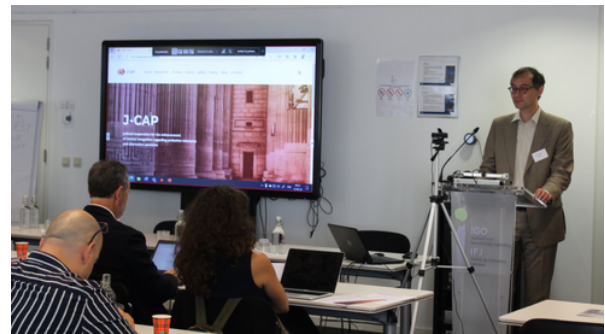
## PRIMO TARS - BRUXELLES

Il primo TARS si è svolto il 13 e 14 giugno 2023 presso la sede dell'IGO-IJF a Bruxelles, in Belgio.

Il programma mirava a riunire esperti e professionisti del settore giudiziario, provenienti da tutti i Paesi partner rappresentati nel Consorzio J-CAP. L'evento ha permesso a giudici e pubblici ministeri, nonché ad avvocati difensori, funzionari di affidamento in prova e ad ufficiali giudiziari provenienti da sette Stati membri dell'UE di esplorare le opportunità di utilizzo della DQ 2008/947. L'importanza del TARS è stata riconosciuta dalle organizzazioni partecipanti e dalle istituzioni dell'UE. **Una delegata del Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea, DG Giustizia e affari interni (GAI), ha presentato come è stata concepita la DQ 2008/947 con le conclusioni del 9° ciclo di valutazioni reciproche dell'attuazione di quattro decisioni quadro, una delle quali era la proprio 947.**



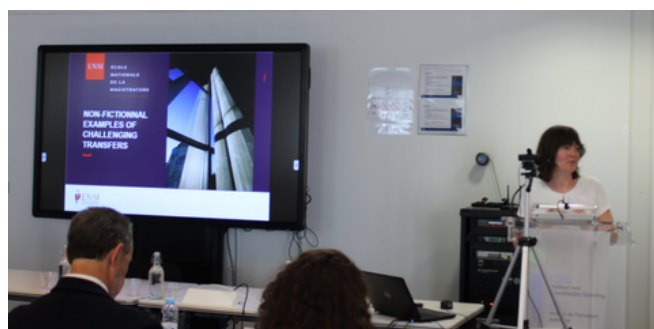
*Anastasia Pryvalova ha presentato il punto di vista del Consiglio dell'Unione Europea sull'attuazione della DQ 947*



*Il convegno è stato condotto e moderato da Koen Goei, del Netherlands Helsinki Committee*

Nelle sessioni plenarie del TARS sono stati presentati e discussi diversi **fattori cruciali nelle procedure di trasferimento** (ad esempio, la gestione delle differenze procedurali tra gli Stati membri dell'UE ed esempi non fittizi di trasferimenti difficili). A sostegno della trattazione di questi temi, sono state fatte diverse presentazioni su **dove trovare le informazioni rilevanti per decidere e preparare un trasferimento nel contesto della DQ 47quadro 2008/947** (ad esempio, dove trovare e come utilizzare l'Atlante giudiziario della Rete giudiziaria europea).

*Emmanuelle Laudic-Baron (FR) ha presentato ai partecipanti un esempio complicato di trasferimento in Francia*





*I casi di studio hanno permesso discussioni più piccole e mirate tra gli esperti*

Sono stati discussi due casi di studio (adattamenti di casi che potrebbero verificarsi per il trasferimento internazionale nella realtà), preparati dai partner del progetto, in cui un giudice ha condannato un cittadino straniero dell'UE ad una sanzione sostitutiva. I partecipanti ai workshop hanno discusso se in questi casi particolari il condannato potesse essere trasferito o meno. Tuttavia, in una sessione di studio dei casi è emerso chiaramente che il trasferimento non sarebbe stato possibile.

I partecipanti hanno sfruttato al meglio la sessione **approfondendo le differenze procedurali tra i rispettivi Stati membri dell'UE, il che ha permesso loro di approfondire la comprensione dell'argomento.**



Il TARS si è concluso con una visita di studio presso gli uffici del servizio di affidamento in prova delle Fiandre. Durante questa visita, il personale dell'ente belga ha presentato il proprio lavoro. Nelle presentazioni, la DQ 2008/947 è stata solo brevemente accennata, considerata l'esperienza limitata di trasferimenti nell'ambito di questo meccanismo. In ogni caso, la visita di studio è stata considerata molto istruttiva dai partecipanti. Inoltre, i partecipanti al TARS provenienti dai servizi di probation hanno stabilito contatti preziosi per futuri trasferimenti nell'ambito della DQ.





## SECONDO TARS - PARIGI

Il secondo TARS si è svolto a Parigi, in Francia, il 6 e 7 settembre 2023, presso la sede dell'ENM. All'evento hanno partecipato 23 operatori e professionisti del settore giudiziario. Le sessioni plenarie del TARS di Parigi sono state complementari a quelle di Bruxelles (ad esempio, riconoscere e confrontare le diverse sanzioni alternative negli Stati membri dell'UE e come valutare in modo uniforme le prospettive di riabilitazione di un condannato straniero). In questo modo, entrambi i TARS hanno affrontato le principali questioni identificate nelle procedure di trasferimento.



*Haffide Boulakras, vicedirettore dell'École National de la Magistrature, apre il secondo TARS e dà il benvenuto ai partecipanti*



*Claire Mérigonde, Direttrice del Dipartimento Integrazione e libertà vigilata della Direzione dell'amministrazione penitenziaria, sottolinea la necessità di una fiducia reciproca nelle questioni giudiziarie*

Per i casi di studio da discutere al TARS di Parigi, sono stati preparati due casi, similmente a quanto fatto per il primo TARS di Bruxelles. Lo scopo delle discussioni è rimasto analogo: i partecipanti ai workshop hanno discusso se un particolare caso potesse permettere il trasferimento. A differenza del primo evento, nella seconda TARS i gruppi di studio dei casi erano composti da delegati di almeno quattro Stati membri dell'UE. Uno di essi era designato come Stato di Emissione, mentre gli altri Stati membri dell'UE rappresentati avrebbero agito come Stato di Esecuzione. **Questo assetto ha dato luogo a discussioni molto vivaci che hanno evidenziato la diversità delle legislazioni in materia di giustizia penale esistenti nel territorio dell'UE.**





*“Mi ha fatto capire che cercavo di interpretare i sistemi giuridici di altri Stati membri dell'UE dalla prospettiva del sistema giuridico in cui lavoro. Forse è logico, ma per capire veramente il sistema giuridico di un altro Stato membro dell'UE, mi sono reso conto che sono necessari molti contatti e scambi per chiarire la situazione”*

Tuttavia, nel presentare i risultati delle discussioni dei casi di studio in plenaria, è emersa la mancanza di uno scambio a livello nazionale tra operatori che rappresentano diversi attori della catena della giustizia penale. In questo modo, in un caso studio, i delegati dei Paesi Bassi e del Belgio hanno concluso che un trasferimento tra i due Paesi avrebbe funzionato, mentre in un'altra sessione in cui è stato discusso lo stesso caso, i delegati degli stessi paesi hanno concluso che il trasferimento non sarebbe stato possibile.



*Tecla Cesaro, Magistrato del Tribunale di Sorveglianza di Padova, presenta le peculiarità del sistema italiano in merito all'attuazione della DQ 2008/947.*



L'ultimo elemento del secondo TARS è stato una visita guidata presso gli uffici di Parigi del servizio di affidamento in prova francese. Parallelamente alla visita belga, il personale ha presentato il lavoro del proprio servizio. Anche in questo caso è stato confermato che il personale di affidamento in prova è a conoscenza del meccanismo della DQ 2008/947, ma le richieste di trasferimento sono state presentate raramente o non sono mai arrivate. A questo proposito, la visita ha rappresentato una buona opportunità per il personale e i partecipanti al TARS di prendere contatti con le loro controparti francesi, il che è utile per futuri scambi e trasferimenti nel contesto della DQ 2008/947.



## PROSSIMI EVENTI

### National Roundtables

Ottobre - Novembre 2023

I mesi di ottobre e novembre sono dedicati alle National Roundtable (*tavole rotonde nazionali*), che si terranno in ogni Paese partner e che riuniranno esperti giudiziari e di affidamento in prova che si occupano della DQ 2008/947. I temi che verranno discussi durante questi incontri riguardano i vantaggi dell'implementazione dello strumento UE per i detenuti stranieri sottoposti all'affidamento in prova, la condivisione delle informazioni tra gli organi governativi dello Stato di emissione e dello Stato di esecuzione per una valutazione approfondita di ogni singolo caso, le pratiche promettenti dei partecipanti e la collaborazione interprofessionale.

### International Virtual Conference

15-16 Novembre 2023

La International Virtual Conference (*conferenza virtuale internazionale*) riunirà gli operatori coinvolti in ciascuna tavola rotonda nazionale, insieme a esperti esterni provenienti da enti istituzionali e istituti di formazione. Gli argomenti trattati saranno i principali risultati degli incontri nazionali precedenti, consentendo la condivisione delle conoscenze con gli operatori dell'UE.

Tra gli esperti, un ex magistrato di Eurojust modererà la Conferenza, stimolando i momenti di dibattito per i relatori e partecipanti provenienti dai Paesi partner e da altri Paesi dell'UE, come la Spagna o la Polonia.





**Modulo di registrazione per  
partecipare alla International  
Virtual Conference**



J-CAP



Co-funded by  
the European Union

